

Alla galleria d'arte contemporanea di Ascoli

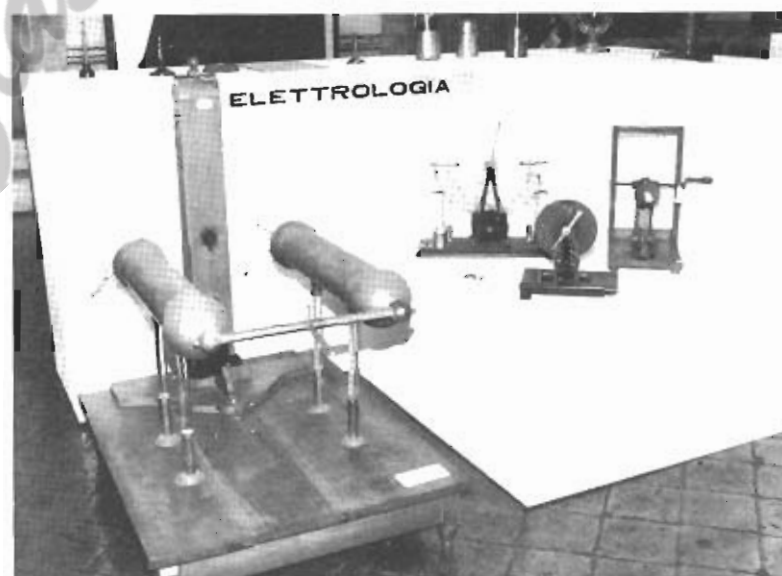
Anteprima per un "Minimuseo della tecnoscienza"

di Luciano Marucci

Se è vero che tutte le attività creative si assomigliano (Prigogine), è anche vero che creazione artistica e scientifica hanno caratteri comuni. Si pensi allo spirito di ricerca di Leonardo e, saltando i passaggi intermedi di tale dialettica, alla *Virtual-art* di oggi (precoce figlia della *Video* e della *Computer art*) per la quale artista e scienziato operano nello stesso laboratorio delle innovazioni affrontando le complesse problematiche con competenze specialistiche. In fondo, l'interdisciplinarietà, di estrazione rinascimentale, non fa che imitare i meccanismi che determinano l'ecosistema

nel quale viviamo. E quando non c'è interazione, si generano disarmonie. Sono sotto gli occhi di tutti gli effetti della separazione tra le culture umanistica (più riflessiva) e tecnologica (più trasgressiva) a causa del rapido avanzamento di quest'ultima; accelerazione che ha invecchiato più velocemente anche il passato recente quasi appartenente alla fisica classica (newtoniana) "senza tempo" (Heidegger). Infatti, poche decine di anni fa non si sospettava neanche un mondo *artificiale* come l'attuale.

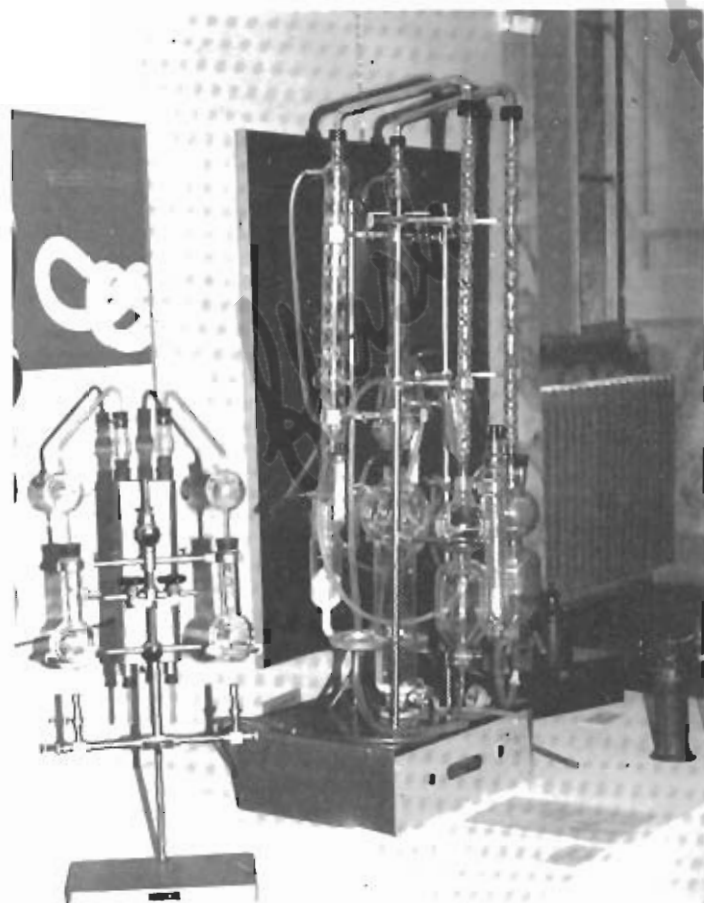
Bene ha fatto, quindi, l'Associazione di volontariato "Vivi la tua città" ad organiz-



Telefoni a "muro" e da campo con potenziometri e schemi telefonici
■ Macchine di Ramsden e di Whimshurst

zare presso le sale della Galleria d'Arte Contemporanea di Ascoli una mostra delle apparecchiature tecnico-scientifiche (in gran parte non più utilizzate per l'insegnamento della fisica nelle scuole medie superiori e inferiori), come anteprima di un "Piccolo museo della tecnoscienza", la quale, oltre tutto, è servita a rianimare una struttura ingiustamente trascurata dall'Amministrazione comunale.

Rovistando negli armadi e nei ripostigli, soprattutto degli Istituti Tecnici Agrario e Commerciale, alcuni appassionati insegnanti, coadiuvati dagli studenti, hanno riesumato e selezionato centinaia di strumenti. Anche se non si tratta di oggetti artistici o di design di famosi autori, essi hanno il fascino dell'obsolescenza delle forme che esprimono con *sincerità* la funzione. Accanto a strumenti di esclusivo interes-



Distillatori per vini